



RASSEGNA STAMPA
LALUNA NUOVA 2.0
Settembre - Ottobre 2019



COMUNICATO STAMPA

SOCIALE. A CASARSA LALUNA ONLUS INAUGURA SETTE NUOVI APPARTAMENTI PER FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA A PERSONE CON FRAGILITÀ E L'ACCOGLIENZA TURISTICA ACCESSIBILE A TUTTI

LaLunaNuova 2.0 comprende anche il progetto di agricoltura sociale per persone con disabilità, per la cura del verde e degli animali e per la pet therapy

Casarsa della Delizia (Pordenone), 28 settembre 2019 - Con **Lalunanuova 2.0**, il Friuli Venezia Giulia riscrive l'**inclusione sociale**. **Cohousing** con **sette nuovi appartamenti, spazi polifunzionali aperti alla cittadinanza** e all'**accoglienza turistica** accessibile, **agricoltura sociale**. Sono i quattro pilastri di un progetto di inclusione sociale nato nel 2012 dall'esperienza della "Comunità Cjasaluna Paola Fabris" e oggi finalmente giunto a compimento.

Laluna Onlus ha inaugurato oggi i nuovi spazi abitativi improntati al principio di **sussidiarietà**: si è solidali e accoglienti, ci si aiuta sulla base delle proprie risorse, si mettono a disposizione spazi utili alla collettività, ci si emancipa con il lavoro negli orti. Grazie alla ristrutturazione di due immobili accanto alla storica "Comunità Cjasaluna Paola Fabris", da oggi il Friuli Venezia Giulia scrive una nuova pagina nel capitolo dell'inclusione sociale per le persone con disabilità e fragilità.

«Con l'inaugurazione de Lalunanuova 2.0 - dichiara il presidente de Laluna Onlus Francesco Osquino - oggi si concretizzano competenze e pensiero maturati in Associazione negli ultimi sette anni.

Residenza e lavoro si mescolano in nuove opportunità per **persone con fragilità**: un progetto plasmato sui loro bisogni, che in questi anni ha cambiato chiunque abbia partecipato alla sua crescita. Abbiamo cercato anzitutto di togliere etichette alle persone, alle loro abilità, e poi creato **spazi di autodeterminazione** adeguati alle difficoltà di ognuno. Questo cammino ci ha messi di fronte a molte difficoltà e a uno sforzo economico che non avremmo superato senza il contributo fondamentale della **Regione Friuli Venezia Giulia**. Una sinergia che ci ha permesso di portare a compimento le aspettative e le fatiche di questi anni rispettando i saldi principi che ispirano **Laluna Onlus**».



IL COHOUSING

Il contesto residenziale è da oggi costituito dalla già esistente **Comunità Cjasaluna**, dall'appartamento per l'**autonomia abitativa** e da **sette nuovi appartamenti**. Un complesso gestito con i principi del cohousing: abitazioni (con costi agevolati) e spazi comuni dove **solidarietà e accoglienza, reciproco sostegno e rispetto dell'ambiente** diventano pratiche quotidiane. Uno di questi appartamenti sarà abitato da persone con disabilità che hanno raggiunto la massima autonomia possibile. Un altro, da persone con disabilità grave che affrontano un approccio all'autonomia (con il supporto dei professionisti de Laluna). Tre appartamenti saranno invece oggetto di un **bando** che verrà pubblicato dal **Comune di Casarsa**: due per famiglie con figli, uno per due persone soltanto. Infine, un altro appartamento sarà destinato come **bed&breakfast** all'accoglienza del turismo sostenibile. Il progetto ha trovato un fondamentale sostegno nella **Regione Friuli Venezia Giulia** attraverso i finanziamenti ricevuti grazie alla legge regionale 1/2016 sulla residenzialità e i contributi dell'Assessorato alla Salute.

ORTOATTIVO

È il progetto che riguarda la cura del verde, la coltivazione degli **orti sociali sinergici e biologici** ed è suddiviso in cinque specialità: Garden, Pet, Shop, Education e B&B. Una particolare attenzione è stata posta per le persone a ridotta capacità motoria, per le quali si sono realizzate anche delle coltivazioni sollevate. Alla cura degli animali da cortile, si aggiunge anche la **pet therapy**. L'obiettivo di **Ortoattivo** è coinvolgere persone con disabilità, e non, nell'ambito dell'**agricoltura sociale**, sviluppando competenze e abilità e sperimentandosi in contesti pratici di occupazione, sposando uno stile di vita orientato al benessere, alla salute e alla produzione locale. Il raccolto e le materie prime soddisfano il fabbisogno della Comunità, ma una parte viene trasformata in prodotti al consumo in un'ottica di collaborazione e non competizione con attività commerciali locali.

La **pet therapy** con **asini e cani** prevede percorsi di sostegno a persone con fragilità, ma anche questa attività è stata pensata aperta a tutta la Comunità di Casarsa, a partire da una sperimentazione con i bambini del Grest di Pordenone. Gli spazi del verde per gli **orti sociali**, insieme all'area destinata agli animali (pollaio e asini), sono stati realizzati con il contributo della Fondazione Friuli e del Comune di Casarsa della Delizia.

SPAZI POLIFUNZIONALI APERTI

Lalunanuova 2.0 è stato concepito in modo aperto e inclusivo verso l'intera cittadinanza. Se si vuol dare una vera opportunità di autodeterminazione ed emancipazione lo si può ottenere solo **con l'inclusione e lo scambio con l'intera comunità di Casarsa**. Dunque, non un contesto dedicato esclusivamente alla fragilità ma un luogo di incontri e di socialità. La **sala polifunzionale** con le vicine **cucina industriale e cantina** sono luoghi che verranno utilizzati per feste, eventi culturali, momenti di ritrovo. La sala incontri e formazione, infine, si va ad aggiungere alla biblioteca e alla palestra preesistenti.



SOMMARIO USCITE

IL GAZZETTINO - 28 Settembre 2019
MESSAGGERO VENETO - 29 Settembre 2019
IL GAZZETTINO - 1 Ottobre 2019

REDATTORESOCIALE.IT- 28 Settembre 2019
ILFRIULI.IT- 2 Ottobre 2019

TELEFRIULI - 1 Ottobre 2019
TG3 BUONGIORNO REGIONE - 18 Ottobre 2019
IL13 - (in attesa di ricevere il servizio)



Appartamenti per disabili Laluna vara il progetto

CASARSA

L'inclusione sociale e l'identità architettonica casarsese sono i temi al centro di due importanti appuntamenti oggi in città. Taglio del nastro questa mattina, alle 10.30, in via Runcis a San Giovanni di Casarsa: l'associazione Laluna inaugura nuovi spazi dedicati alla coabitazione. Grazie a una serie di contributi - in particolare di Regione e Comune oltre a Fondazione Friuli - assieme a donazioni e investimenti associativi, sono state acquistate due abitazioni, adiacenti alla struttura già esistente, che sono state recuperate ricavando spazi per ospitare otto persone disabili, offrendo percorsi personalizzati di inclusione a un'altra decina.

LALUNANUOVA 2.0

«Abbiamo voluto dar vita a uno spazio funzionale, moderno e al contempo rispettoso del contesto locale - spiega il presidente de LaLuna, Francesco Osquino - pensato per potenziare le risorse già in uso, ma soprattutto per sviluppare nuove attività, capaci di stimolare un'inclusione a tutto tondo, non solo per le persone con disabilità». Sono stati realizzati sette appartamenti: tre saranno messi al bando tra le famiglie che vor-

ranno vivere questa esperienza di co-housing, uno sarà destinato a bed & breakfast, due per un progetto sulla disabilità da realizzare in accordo con l'Aas5, e uno per chi ha già fatto un percorso di autonomia. Completano il complesso una palazzina per gli uffici, sala riunioni e magazzino, una lavanderia e una sala polifunzionale con cucina. L'investimento è di 2 milioni di euro, fondi regionali per circa la metà e mutuo per il resto.

IDENTITÀ ARCHITETTONICA

Continua la rassegna "Lù-ignis" organizzata dal Comune per far conoscere e apprezzare, attraverso le sue prime opere sia in prosa che in versi, i luoghi in cui visse e scrisse Pasolini. La giornata si compone di due momenti a ingresso libero: oggi alle 16 visita guidata della mostra fotografica "La forma del borgo. Memorie e identità rustiche nelle fotografie di Giovanni Castellarin" allestita al Centro studi Pier Paolo Pasolini e curata da Lisa Gasparotto. Alle 17, nella sala consiliare di palazzo Burovich de Zmajevich, inizierà il convegno "La forma del borgo. Tutela e ipotesi di recupero": interverranno Moreno Baccichet e Vittorio Foramitti.

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASARSA

Laluna inaugura sette alloggi «Il sogno è diventato realtà»

CASARSA. Festa, ieri, all'associazione Laluna di Casarsa per l'inaugurazione degli edifici del progetto Lalunanuova 2.0: sette nuovi appartamenti, spazi polifunzionali aperti alla cittadinanza e all'accoglienza turistica accessibile, agricoltura sociale. Un progetto di inclusione sociale nato nel 2012 dall'esperienza della comunità Cjasaluna Paola Fabris e oggi finalmente giunto a compimento.

Taglio del nastro alla presenza del sindaco Lavinia Clarotto, dei consiglieri regionali Alessandro Basso, Mariagrazia Santoro e Tiziano Centis, Giuseppe Morandini, presidente della fondazione Friuli, e Walter Lorenzon, presidente della Bcc Pordenonese.

«Con l'inaugurazione de Lalunanuova 2.0 - ha detto il presidente de Laluna onlus, Francesco Osquino - si concretizzano competenze e pensiero maturati in associazione negli ultimi sette anni. Residenza e lavoro si mescolano in nuove opportunità per persone con fragilità: un progetto plasmato sui loro bisogni. Abbiamo cercato anzitutto di togliere etichette alle persone e poi creato spazi di autodeterminazione adeguati alle difficoltà di ognuno. Questo cammino ci ha messi di fronte a molte difficoltà e a uno



Clima di festa ieri a Laluna per l'inaugurazione di sette nuovi alloggi

sforzo economico che non avremmo superato senza il contributo fondamentale della Regione Fvg anni rispettando i principi che ci ispirano». Dei sette appartamenti, tre sono destinati a un progetto di cohousing aperto da famiglie che vogliono dividerlo (il bando è stato approvato dalla giunta comunale); uno sarà abitato da persone con disabilità che hanno raggiunto la massima autonomia possibile e un altro da persone con disabilità grave che affrontano un approccio all'autonomia con il supporto dei

professionisti de Laluna. Ci sono poi spazi comuni dove solidarietà e accoglienza, reciproco sostegno e rispetto dell'ambiente diventano pratiche quotidiane. Infine, un altro appartamento sarà destinato come bed&breakfast all'accoglienza del turismo sostenibile Completa il progetto Ortoattivo, che riguarda la cura del verde, la coltivazione degli orti sociali sinergici e biologici ed è suddiviso in cinque specialità: garden, pet, shop, education e b&b. —

D.S.

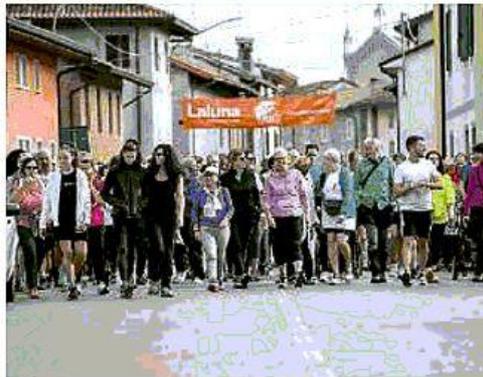
NOVE34 ASSOCIAZIONE FRIULANA

Cohousing e inclusione sociale: Laluna inaugura sette nuovi appartamenti

CASARSA

Con Lalunanuova 2.0 il Friuli Venezia Giulia riscrive l'inclusione sociale grazie al progetto di cohousing che ha visto realizzare in via Runcis, a San Giovanni di Casarsa, sette nuovi appartamenti oltre a spazi polifunzionali aperti alla cittadinanza e dedicati anche all'accoglienza turistica accessibile e all'agricoltura sociale. Sono questi i pilastri di un progetto di inclusione sociale nato nel 2012 dall'esperienza della comunità Cjasaluna "Paola Fabris" che nel fine settimana è giunto a compimento. Laluna onlus ha infatti inaugurato sabato i nuovi spazi abitativi improntati al principio di sussidiarietà: si è solidali e accoglienti, ci si aiuta sulla base del-

le proprie risorse, si mettono a disposizione spazi utili alla collettività, ci si emancipa con il lavoro negli orti. Questo il filo rosso che lega il progetto di ampio respiro che ha visto alla partecipazione pubblica una bella partecipazione di pubblico. «Con l'inaugurazione de Lalunanuova 2.0 - dichiara il presidente de Laluna, Francesco Osquino - si concretizzano competenze e pensiero maturati in associazione negli ultimi sette anni. Residenza e lavoro si mescolano in nuove opportunità per persone con fragilità: un progetto plasmato sui loro bisogni, che in questi anni ha cambiato chiunque abbia partecipato alla sua crescita. Abbiamo cercato anzitutto di togliere etichette alle persone, alle loro abilità, e poi creato spazi di autodetermina-



MARATONINA DE LALUNA La corsa organizzata dall'associazione che si occupa di inclusione sociale e di supporto alle persone disabili

zione adeguati alle difficoltà di ognuno. Questo cammino ci ha messi di fronte a molte difficoltà e a uno sforzo economico che non avremmo superato senza il contributo fondamentale della Regione. Una sinergia che ci ha permesso di portare a compimento le aspettative e le fatiche di questi anni rispettando i saldi principi che ispirano Laluna». Il contesto residenziale è ora costituito dalla già esistente comunità Cjasaluna, dall'appartamento per l'autonomia abitativa e da sette nuovi appartamenti. Un complesso gestito con i principi del cohousing: abitazioni e spazi comuni dove solidarietà e accoglienza, reciproco sostegno e rispetto dell'ambiente diventano pratiche quotidiane. La giunta comunale di Casarsa ha intanto approvato il bando per trova-

re tre famiglie o singoli che partecipino al cohousing lanciato dall'associazione con il progetto "Lalunanuova 2.0". L'affitto sarà più basso del prezzo di mercato, ma per evitare che sia solo questo a motivare le famiglie è previsto un percorso di avvicinamento. Inoltre, realizzato con il contributo della Fondazione Friuli, negli spazi di via Runcis è già attivo l'Ortoattivo, un grande spazio verde destinato a giardino, orto sociale biologico, pollaio, area di allevamento di animali (asini e cani) destinati alla pet-therapy. E l'altro giorno si è inoltre tenuta la maratona della onlus ed è stato un altro bel esempio di risposta della comunità con centinaia di partecipanti.

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home / Notiziario / Friuli Venezia Giulia: Apre Lalunanuova.

28 settembre 2019 ore: 13:30
SOCIETÀ

Friuli Venezia Giulia. Apre Lalunanuova 2.0, nuovo spazio di cohousing e non solo

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

Inaugurati gli spazi del nuovo progetto di Laluna Onlus. Una nuova residenza per favorire l'autonomia abitativa di persone con fragilità, ma anche per l'accoglienza turistica accessibile a tutti. "Residenza e lavoro si mescolano in nuove opportunità per persone con fragilità"



ROMA - Cohousing con sette nuovi appartamenti, spazi polifunzionali aperti alla cittadinanza e all'accoglienza turistica accessibile, agricoltura sociale. Sono i quattro pilastri di un progetto di inclusione sociale nato nel 2012 dall'esperienza della "Comunità Cjasaluna Paola Fabris", in Friuli Venezia Giulia, e oggi finalmente giunto a compimento. Si chiama Lalunanuova 2.0 il progetto

della Laluna Onlus inaugurato oggi. I nuovi spazi abitativi sono improntati al principio di sussidiarietà, spiegano: si è solidali e accoglienti, ci si aiuta sulla base delle proprie risorse, si mettono a disposizione spazi utili alla collettività, ci si emancipa con il lavoro negli orti, "una nuova pagina nel capitolo dell'inclusione sociale per le persone con disabilità e fragilità".

"Con l'inaugurazione de Lalunanuova 2.0 - dichiara il presidente di Laluna Onlus Francesco Osquino - oggi si concretizzano competenze e pensiero maturati in associazione negli ultimi sette anni. Residenza e lavoro si mescolano in nuove opportunità per persone con fragilità: un progetto plasmato sui loro bisogni, che in questi anni ha cambiato chiunque abbia partecipato alla sua crescita. Abbiamo cercato anzitutto di togliere etichette alle persone, alle loro abilità, e poi creato spazi di autodeterminazione adeguati alle difficoltà di ognuno. Questo cammino ci ha messi di fronte a molte difficoltà e a uno sforzo economico che non avremmo superato senza il contributo fondamentale della Regione Friuli Venezia Giulia. Una sinergia che ci ha permesso di portare a compimento le aspettative e le fatiche di questi anni rispettando i saldi principi che ispirano Laluna Onlus".

Il contesto residenziale, spiega una nota dell'associazione, è da oggi costituito dalla già esistente Comunità Cjasaluna, dall'appartamento per l'autonomia abitativa e da sette nuovi appartamenti. Un complesso gestito con i principi del cohousing: abitazioni (con costi agevolati) e spazi comuni dove solidarietà e accoglienza, reciproco sostegno e rispetto dell'ambiente diventano pratiche quotidiane. Uno di questi appartamenti sarà abitato da persone con disabilità che hanno raggiunto la massima autonomia possibile. Un altro, da persone con disabilità grave che affrontano un approccio all'autonomia (con il supporto dei professionisti de Laluna). Tre appartamenti saranno invece oggetto di un bando che verrà pubblicato dal Comune di Casarsa: due per famiglie con figli, uno per due persone soltanto. Infine, un altro appartamento sarà destinato come bed&breakfast all'accoglienza del turismo sostenibile. Il progetto ha trovato un fondamentale sostegno nella Regione Friuli Venezia Giulia attraverso i finanziamenti ricevuti grazie alla legge regionale 1/2016 sulla residenzialità e i contributi dell'Assessorato alla Salute.

Ortoattivo, invece, è il progetto che riguarda la cura del verde, la coltivazione degli orti sociali sinergici e biologici ed è suddiviso in cinque specialità: Garden, Pet, Shop, Education e B&B. Una particolare attenzione è stata posta per le persone a ridotta capacità motoria, per le quali si sono realizzate anche delle coltivazioni sollevate. Alla cura degli animali da cortile, si aggiunge anche la pet therapy. L'obiettivo di Ortoattivo è coinvolgere persone con disabilità, e non, nell'ambito dell'agricoltura sociale, sviluppando competenze e abilità e sperimentandosi in contesti pratici di occupazione, sposando uno stile di vita orientato al benessere, alla salute e alla produzione locale. Il raccolto e le materie prime soddisfano il fabbisogno della Comunità, ma una parte viene trasformata in prodotti al consumo in un'ottica di collaborazione e non competizione con attività commerciali locali.

C'è anche la pet therapy con asini e cani che prevede percorsi di sostegno a persone con fragilità, ma anche questa attività è stata pensata aperta a tutta la Comunità di Casarsa, a partire da una sperimentazione con i bambini del Grest di Pordenone. Gli spazi del verde per gli orti sociali, insieme all'area destinata agli animali (pollaio e asini), sono stati realizzati con il contributo della Fondazione Friuli e del Comune di Casarsa della Delizia. "Lalunanuova 2.0 è stato concepito in modo aperto e inclusivo verso l'intera cittadinanza - conclude la nota dell'associazione - . Se si vuol dare una vera opportunità di autodeterminazione ed emancipazione lo si può ottenere solo con l'inclusione e lo scambio con l'intera comunità di Casarsa. Dunque, non un contesto dedicato esclusivamente alla fragilità ma un luogo di incontri e di socialità. La sala polifunzionale con le vicine cucina industriale e cantina sono luoghi che verranno utilizzati per feste, eventi culturali, momenti di ritrovo. La sala incontri e formazione, infine, si va ad aggiungere alla biblioteca e alla palestra preesistenti".

© Copyright Redattore Sociale

Home / Salute e benessere / LaLunaNuova 2.0, Inaugurati sette appartamenti

LaLunaNuova 2.0, inaugurati sette appartamenti

Il progetto della Onlus a Casarsa punta a favorire l'autonomia abitativa e l'inclusione attraverso il Cohousing



02 ottobre 2019

Con **Lalunanuova 2.0**, il Friuli Venezia Giulia riscrive l'inclusione sociale. Cohousing con sette nuovi appartamenti, spazi polifunzionali aperti alla cittadinanza e all'accoglienza turistica accessibile, agricoltura sociale. Sono i quattro pilastri di un progetto di inclusione sociale nato nel 2012 dall'esperienza della "Comunità Cjasaluna Paola Fabris" e oggi finalmente giunto a compimento. Laluna Onlus ha inaugurato a Casarsa i nuovi spazi abitativi improntati al principio di sussidiarietà: si è solidali e accoglienti, ci si aiuta sulla base delle proprie risorse, si mettono a disposizione spazi utili alla collettività, ci si emancipa con il lavoro negli orti. Grazie alla ristrutturazione di due immobili accanto alla storica "Comunità Cjasaluna Paola Fabris", da oggi il Friuli Venezia Giulia scrive una nuova pagina nel capitolo dell'inclusione sociale per le persone con disabilità e fragilità.

"Con l'inaugurazione de Lalunanuova 2.0 - dichiara il presidente della Onlus **Francesco Osquino** - si concretizzano competenze e pensiero maturati in associazione negli ultimi sette anni. Residenza e lavoro si mescolano in nuove opportunità per persone con fragilità: un progetto plasmato sui loro bisogni, che in questi anni ha cambiato chiunque abbia partecipato alla sua crescita. Abbiamo cercato anzitutto di togliere etichette alle persone, alle loro abilità, e poi creato spazi di autodeterminazione adeguati alle difficoltà di ognuno. Questo cammino ci ha messi di fronte a molte difficoltà e a uno sforzo economico che non avremmo superato senza il contributo fondamentale della Regione. Una sinergia che ci ha permesso di portare a compimento le aspettative e le fatiche di questi anni rispettando i saldi principi che ispirano Laluna Onlus".

IL COHOUSING. Il contesto residenziale è da oggi costituito dalla già esistente Comunità Cjasaluna, dall'appartamento per l'autonomia abitativa e da sette nuovi appartamenti. Un complesso gestito con i principi del cohousing: abitazioni (con costi agevolati) e spazi comuni dove solidarietà e accoglienza, reciproco sostegno e rispetto dell'ambiente diventano pratiche quotidiane. Uno di questi appartamenti sarà abitato da persone con disabilità che hanno raggiunto la massima autonomia possibile. Un altro, da persone con disabilità grave che affrontano un approccio all'autonomia (con il supporto dei professionisti de Laluna). Tre appartamenti saranno invece oggetto di un bando che sarà pubblicato dal Comune di Casarsa: due per famiglie con figli, uno per due persone soltanto. Infine, un altro appartamento sarà destinato come bed&breakfast all'accoglienza del turismo sostenibile. Il progetto ha trovato un fondamentale sostegno nella Regione Friuli Venezia Giulia attraverso i finanziamenti ricevuti grazie alla legge regionale 1/2016 sulla residenzialità e i contributi dell'Assessorato alla Salute.

ORTOATTIVO. È il progetto che riguarda la cura del verde, la coltivazione degli orti sociali sinergici e biologici ed è suddiviso in cinque specialità: Garden, Pet, Shop, Education e B&B. Una particolare attenzione è stata posta per le persone a ridotta capacità motoria, per le quali si sono realizzate anche delle coltivazioni sollevate. Alla cura degli animali da cortile, si aggiunge anche la pet therapy. L'obiettivo di Ortoattivo è coinvolgere persone con disabilità, e non, nell'ambito dell'agricoltura sociale, sviluppando competenze e abilità e sperimentandosi in contesti pratici di occupazione, sposando uno stile di vita orientato al benessere, alla salute e alla produzione locale. Il raccolto e le materie prime soddisfano il fabbisogno della Comunità, ma una parte viene trasformata in prodotti al consumo in un'ottica di collaborazione e non competizione con attività commerciali locali.

La pet therapy con asini e cani prevede percorsi di sostegno a persone con fragilità, ma anche questa attività è stata pensata aperta a tutta la Comunità di Casarsa, a partire da una sperimentazione con i bambini del Grest di Pordenone. Gli spazi del verde per gli orti sociali, insieme all'area destinata agli animali (pollaio e asini), sono stati realizzati con il contributo della Fondazione Friuli e del Comune di Casarsa della Delizia.

SPAZI POLIFUNZIONALI APERTI. Lalunanuova 2.0 è stato concepito in modo aperto e inclusivo verso l'intera cittadinanza. Se si vuol dare una vera opportunità di autodeterminazione ed emancipazione lo si può ottenere solo con l'inclusione e lo scambio con l'intera comunità di Casarsa. Dunque, non un contesto dedicato esclusivamente alla fragilità ma un luogo di incontri e di socialità. La sala polifunzionale con le vicine cucina industriale e cantina sono luoghi che verranno utilizzati per feste, eventi culturali, momenti di ritrovo. La sala incontri e formazione, infine, si va ad aggiungere alla biblioteca e alla palestra preesistenti.

TELEFRIULI - 1 Ottobre 2019

telefriuli



NOVE34 SRL



TG3 BUONGIORNO REGIONE - 18 Ottobre 2019



IL13 - (in attesa di ricevere il servizio)

il13

la voce delle imprese,
del territorio, dei cittadini

